

Dopo la laurea in Filosofia presso l'Università di Padova, nel giugno del 1987 ha ottenuto il Ph.D. in Storia europea moderna e contemporanea presso la University of California di Los Angeles (UCLA). È stato Fellow presso la Folger Shakespeare Library di Washington D.C. nel 1987 e presso il Dipartimento di Storia della Johns Hopkins University a Baltimora nel 1988. Durante questi anni di formazione si è avvalso di una borsa di studio del Consiglio Nazionale delle Ricerche, di una Fellowship del Dipartimento di Storia dell'Università di California e di un'altra borsa erogata in base ad accordi tra Università di Padova e Università di California. Dal 1989 è ricercatore di Storia moderna e dal 2004 è professore associato di Storia moderna. Ha insegnato dal 1992 Storia degli antichi stati italiani e Storia moderna dal 1997. Attualmente insegna Storia sociale nei corsi di laurea in Servizio sociale, Scienze dell'educazione e della formazione e nel corso di laurea magistrale in Programmazione e gestione dei servizi educativi, scolastici e formativi.

Agli esordi si è soffermato sulla storia politica e istituzionale dello Stato del Rinascimento nel suo profilo "repubblicano" e in modo particolare sullo studio delle istituzioni fiorentine e veneziane agli inizi dell'età moderna. Ha pure indagato la dottrina politica repubblicana, come fu sviluppata da Machiavelli, Guicciardini, Giannotti, Sansovino e Paruta. Questa ricerca ha dato luogo alla pubblicazione di saggi, di due volumi nel 1985 e 1993, e dell'edizione critica della *Repubblica fiorentina* giannottiana nel 1990 a Ginevra.

In seguito si è dedicato alla storia sociale ed economica. Ha analizzato i meccanismi di finanziamento degli Studi generali di Padova, Pavia e Pisa nell'età di Lorenzo il Magnifico, la gestione del patrimonio della Mensa vescovile in epoca barbariciana (1625-1697) e l'estimo generale del Padovano del 1797, il cosiddetto "estimo democratico". Ha approfondito la "rivoluzione" a Padova e nell'ex stato veneto del 1797, sotto il profilo economico, finanziario e tributario. Ha studiato il destino della proprietà ecclesiastica soprattutto degli ordini regolari prima e dopo il 1797 e ha particolarmente approfondito la secolare vicenda patrimoniale dell'abbazia benedettina di Praglia in provincia di Padova.

Più recentemente si è soffermato sullo studio delle forme dell'assistenza in età moderna. Ha portato a termine una vasta ricerca sull'attività del Monte di Pietà di Padova in età moderna. In questo lavoro ha interpretato i dati quantitativi raccolti alla luce della moderna giustificazione del prestito a interesse.

Ha condotto un esame della politica sociale di Francesco Crispi e del suo profilo "repubblicano". È impegnato nello studio dei profili storici dello stato sociale dall'età moderna a quella contemporanea e ha scritto un profilo dei servizi pubblici e sociali in Italia tra Otto e Novecento. Per il Mulino ha coordinato un progetto scientifico ed editoriale riguardante il Terzo settore in Italia. Ha diretto il Master universitario di primo e secondo livello "Esperto della formazione e gestione in organizzazioni del Terzo settore" e ha scritto un ampio saggio su associazionismo e volontariato in età contemporanea. Ha infine lavorato su temi di storia ospedaliera, osservando gli aspetti istituzionali e finanziari dell'ente ospedaliero tra età moderna e contemporanea ed è co-editor di un volume che ospita contributi di storia della medicina e della salute.